

COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Caprili

Rag. Alessandro Remaschi

Dott. Da Prato Gabriele

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 03.03.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Ponsacco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 03.03.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro caprili

Rag. Alessandro Remaschi

Dott. Da Prato Gabriele

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Ponsacco nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 28/06/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 25/02/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 25/02/2020 con delibera n. 30, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 25/02/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ponsacco registra una popolazione al 01.01.2019, di n 15.598 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non ha attuato rinegoziazione di mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 29/04/2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 23/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	7.161.715,57
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.651.601,85
b) Fondi accantonati	2.762.259,55
c) Fondi destinati ad investimento	20.950,38
d) Fondi liberi	2.726.903,79
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.161.715,57

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	10.135.155,86	10.746.399,55	9.997.150,77
di cui cassa vincolata	1.156.027,18	1.496.603,83	940.105,27
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	430.367,01	390.543,61	39.000,00	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	3.333.400,73	2.140.361,45	195.459,43	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	399.873,00	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	10.746.399,55	9.997.150,77	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.294.974,64	previsione di competenza previsione di cassa	9.002.504,00 10.732.150,27	9.246.500,00 11.218.700,90	9.375.500,00	9.395.500,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	210.982,85	previsione di competenza previsione di cassa	638.683,72 744.184,20	466.792,00 677.774,85	349.500,00	349.500,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	880.862,55	previsione di competenza previsione di cassa	2.443.141,50 2.807.709,66	2.485.000,00 3.353.862,55	2.276.000,00	2.276.000,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	712.585,31	previsione di competenza previsione di cassa	1.080.000,00 1.423.638,30	1.588.000,00 2.300.585,31	883.291,00	894.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	515.662,78	previsione di competenza previsione di cassa	- 515.662,78	5,00 515.662,78	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	31.948,07	previsione di competenza previsione di cassa	- 31.948,07	6,00 31.948,07	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	516.500,00 -	516.500,00 -	516.500,00	516.500,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	27.123,50	previsione di competenza previsione di cassa	2.577.500,00 2.636.720,91	2.633.800,00 2.660.923,50	2.633.800,00	2.633.800,00
	TOTALE TITOLI	4.674.139,70	previsione di competenza previsione di cassa	16.258.329,22 18.892.014,19	16.936.603,00 20.759.457,96	16.034.591,00	16.065.300,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.674.139,70	previsione di competenza previsione di cassa	20.421.969,96 29.638.413,74	19.467.508,06 30.756.608,73	16.269.050,43	16.065.300,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		-	0,00	-	-	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	3.272.787,29	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.021.606,23 390.543,61 14.629.420,73	12.012.332,11 1.876.136,25 39.000,00 14.157.557,71	11.462.192,00 1.064.960,96 (0,00)	11.410.991,00 431.149,56 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	857.333,59	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.784.900,73 2.140.361,45 3.656.661,41	3.770.477,95 2.416.263,49 195.459,43 4.125.554,90	1.107.750,43 204.820,90 (0,00)	942.354,00 6.405,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	- 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	521.463,00 (0,00) 521.463,00	534.387,00 0,00 534.387,00	548.808,00 0,00 (0,00)	561.655,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	516.500,00 (0,00) 516.500,00	516.500,00 0,00 0,00	516.500,00 0,00 (0,00)	516.500,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	261.053,07	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.577.500,00 (0,00) 2.764.293,70	2.633.800,00 0,00 2.894.853,07	2.633.800,00 0,00 (0,00)	2.633.800,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	4.391.173,95	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.421.969,96 2.530.905,06 22.088.338,84	19.467.497,06 4.292.399,74 234.459,43 21.712.352,68	16.269.050,43 1.269.781,86 -	16.065.300,00 437.554,56 -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.391.173,95	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.421.969,96 2.530.905,06 22.088.338,84	19.467.497,06 4.292.399,74 234.459,43 21.712.352,68	16.269.050,43 1.269.781,86 -	16.065.300,00 437.554,56 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	179.346,16
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	211.197,45
entrata in conto capitale	2.081.199,19
assunzione prestiti/indebitamento	59.162,26
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	2.530.905,06

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	2.530.905,06
FPV di parte corrente applicato	390.543,61
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	2.081.199,19
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	59.162,26
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	2.530.905,06
FPV corrente:	390.543,61
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	390.543,61
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	2.081.199,19
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	2.081.199,19
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	59.162,26
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	59.162,26
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	179.346,16
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	211.197,45
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	390.543,61
Entrata in conto capitale	2.081.199,19
Assunzione prestiti/indebitamento	59.162,26
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	2.140.361,45
TOTALE	2.530.905,06

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	9.997.150,77
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.218.700,90
2	Trasferimenti correnti	677.774,85
3	Entrate extratributarie	3.353.862,55
4	Entrate in conto capitale	2.300.585,31
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	515.662,78
6	Accensione prestiti	31.948,07
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.660.923,50
TOTALE TITOLI		20.759.457,96
TOTALE GENERALE ENTRATE		30.756.608,73

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	14.157.557,71
2	Spese in conto capitale	4.125.554,90
3	Spese per incremento attività finanziarie	534.387,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.894.853,07
TOTALE TITOLI		21.712.352,68
SALDO DI CASSA		9.044.256,05

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di settore e di servizio *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 940.105,27.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	9.997.150,77
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.294.974,64	9.246.500,00	11.541.474,64	11.218.700,90
2	Trasferimenti correnti	210.982,85	466.792,00	677.774,85	677.774,85
3	Entrate extratributarie	880.862,55	2.485.000,00	3.365.862,55	3.353.862,55
4	Entrate in conto capitale	712.585,31	1.588.000,00	2.300.585,31	2.300.585,31
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	515.662,78	5,00	515.667,78	515.662,78
6	Accensione prestiti	31.948,07	6,00	31.954,07	31.948,07
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	516.500,00	516.500,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	27.123,50	2.633.800,00	2.660.923,50	2.660.923,50
	TOTALE TITOLI	4.674.139,70	16.936.603,00	21.610.742,70	20.759.457,96
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.674.139,70	16.936.603,00	21.610.742,70	30.756.608,73

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	3272787,29	12.012.332,11	15.285.119,40	14.157.557,71
2	Spese In Conto Capitale	857333,59	3.770.477,95	4.627.811,54	4.125.554,90
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	534.387,00
4	Rimborso Di Prestiti		534.387,00	534.387,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		516.500,00	516.500,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	261053,07	2.633.800,00	2.894.853,07	2.894.853,07
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.391.173,95	19.467.497,06	23.858.671,01	21.712.352,68
	SALDO DI CASSA				9.044.256,05

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.997.150,77		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	390.543,61	39.000,00	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.198.292,00	12.001.000,00	12.021.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	12.012.332,11	11.462.192,00	11.410.991,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	534.387,00	548.808,00	561.655,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		42.116,50	29.000,00	48.354,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	42.116,50	29.000,00	48.354,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		42.116,50	29.000,00	48.354,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		42116,50	29000,00	48354,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		42116,50	29000,00	48354,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		42116,50	29000,00	48354,00

L'importo di euro 42.116,50 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- recupero evasione tributaria
- sanzioni al codice della strada ex Art.208

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Rimborsi elettorali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	480.000,00	530.000,00	550.000,00
Sanzioni codice della strada	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Dividendi	365.000,00	292.000,00	292.000,00
Contributi	177.292,00	60.000,00	60.000,00
Totale	1.402.292,00	1.262.000,00	1.282.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consultazione elettorali e referendarie locali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spesa per lavoro tempo determinato	72.900,00	72.900,00	72.900,00
Stage formativo	6.510,00	6.510,00	6.510,00
FCDE	655.000,00	689.000,00	689.000,00
Noleggio aule	84.000,00	84.000,00	0
Fondo perdite organismi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo contenzioso	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi sociali	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Contributi integrazione canoni locazione/sfratto	122.292,00	55.000,00	55.000,00
Contributi in ambito sportivo	35.000,00	32.000,00	32.000,00
Buoni servizio nidi d'infanzia	52.400,00	52.400,00	52.400,00
Contributi in ambito culturale	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Rimborsi tributari e extra tributari	27.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	1.291.102,00	1.247.810,00	1.163.810,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 18 del 18.11.2019.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, inserito all'interno del DUP, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è allegato al DUP.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate

in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Nello specifico l'Ente ha approvato con delibera di G.C. n.132/2019 l'aggiornamento del Piano per il triennio 2019/2021 onde dare avvio nel rispetto della normativa vigente alle procedure di reclutamento del personale previsto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il Piano del fabbisogno per il triennio 2020/2022 è stato approvato con Delibera di G.C. n. 22 del 25/02/2020 e su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le previsioni del Bilancio triennale 2020/2022.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Tale norma è stata disapplicata dall'anno 2020 dall'art. 57 comma 2 del D.L. 124/2019.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è contenuto all'interno del DUP su cui l'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento. Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
0-15000	0,60	0,60	0,60	0,60
15000-28000	0,61	0,61	0,61	0,61
28001-55000	0,78	0,78	0,78	0,78
oltre 75,000	0,80	0,80	0,80	0,80

Soglia di esenzione a 7.500,00 euro per i redditi complessivi annui imponibili derivanti da redditi assimilati a lavoro dipendente (art. 50, comma 1, TUIR, lett. e), f), g), h), i), da redditi di lavoro autonomo (art. 53 TUIR), redditi di imprese minori (art. 66 TUIR) e redditi diversi (art. 67 TUIR, lett. i) ed l).

Soglia di esenzione di 10.000,00 euro per i redditi complessivi annui imponibili derivanti da lavoro dipendente (art. 49, comma 1, TUIR) e assimilato (art. 50, TUIR lett. a), b), c), c-bis), d), h-bis) e l) e per i redditi derivanti da pensione (art. 49 comma 2).

Le previsioni di entrata sono state effettuate sulla base della simulazione di gettito elaborata sul portale del Mef, ed in particolare è stata presa a riferimento la previsione di cassa facendo la media tra il valore massimo e minimo di gettito stimato.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	3.500.000,00	3.560.000,00	3.620.000,00	3.620.000,00
TASI	20.000,00	0,00	0,00	0,00
TARI	2.384.604,00	2.526.000,00	2.526.000,00	2.526.000,00
Totale	5.904.604,00	6.086.000,00	6.146.000,00	6.146.000,00

Il comma 738 della Legge di Bilancio 202, a decorrere dal 2020, abolisce l'imposta unica comunale (IUC), ad eccezione della tassa rifiuti TARI e rimanda ai commi da 739 a 783 la disciplina della nuova imposta municipale propria (IMU). In linea generale, le aliquote vengono definite per la nuova IMU sommando le vigenti aliquote di IMU e TASI, lasciando

quindi invariata la pressione fiscale ed il gettito atteso dagli Enti. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attesa di emanazione, individuerà le diverse fattispecie impositive del tributo e le aliquote massime applicabili a cui gli Enti dovranno attenersi allo scopo di uniformare a livello nazionale le aliquote tributarie, ma questo dall'anno 2021.

Quest'anno la Legge di Bilancio 2020 nell'ambito di questa riforma tributaria dispone anche tempistiche diverse per l'approvazione delle aliquote e dei regolamenti tributari:

- entro il 30 aprile 2020 per modificare la disciplina TARI, come disposto dall'art. 57-bis comma 1 lettera b) del collegato fiscale;
- entro il 30 giugno 2020 per apportare le modifiche al regolamento IMU, come previsto dal comma 779 della Legge di Bilancio.

Da segnalare che il comma 744 della Legge di Bilancio mantiene la riserva statale sul gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo del gruppo catastale D, riserva calcolata ad aliquota dello 0,76%.

Le previsioni del triennio sono state pertanto effettuate sulla base del gettito effettivamente incassato nell'anno 2019 e ad invarianza delle aliquote vigenti sommate per l'applicazione del nuovo tributo IMU, tuttavia considerata la mancata uscita alla data odierna del Decreto MEF e lo slittamento del termine massimo al mese di giugno per l'adeguamento dei regolamenti, l'Ente provvederà entro tale termine di Legge all'adeguamento dei regolamenti tributari.

Le previsioni sono state altresì elaborate nel rispetto delle simulazioni eseguite al portale del federalismo fiscale.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	2.384.604,00	2.526.000,00	2.526.000,00	2.526.000,00

Con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 5 aprile 2018, 226/2018/R/rif è stato avviato il procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati (di seguito: RU), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. L'Autorità con la Delibera n.443/2019 in materia di costi efficienti del servizio rifiuti ha avviato un percorso con gli Enti ed i gestori di elaborazione dei piani finanziari della gestione del ciclo dei rifiuti a partire dall'anno 2020. E' proprio per tale ragione che la Legge di Bilancio 2020 ha previsto, per il solo esercizio 2020, la scadenza al 30 aprile il termine ultimo per l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) dei rifiuti e delle relative tariffe. L'Ente è partecipe proprio in questi giorni del percorso gestito da ATO Toscana Costa Rifiuti nella raccolta di tutti i dati necessari al controllo della congruità della bozza di piano finanziario 2020 finalizzato alla sua validazione da parte dell'Autorità ARERA. Le tariffe applicabili che ne discenderanno devono garantire la integrale copertura dei costi del servizio, compreso il fondo svalutazione crediti, postabile all'interno del piano fino alla misura massima del 80% del FCDE postato nel Bilancio di Previsione.

La proposta di Bilancio di previsione contiene al suo interno la previsione TARI sulla base del piano finanziario previsionale 2020, elaborato con il gestore Geofor sulla base dei servizi richiesti, poiché il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è continuativo e lo stesso documento è stato sottoposto alla validazione da parte dell'Autorità. Solo dopo l'avvenuta validazione sarà possibile per il Consiglio Comunale procedere alla sua approvazione e alla approvazione delle tariffe per l'anno 2020 entro la scadenza del 30 aprile prossimo andando di conseguenza ad apportare le eventuali variazioni di Bilancio che dovessero emergere necessarie dopo l'intervento dell'Autorità su detto documento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	91.917,37	39.698,51	80.000,00	80.000,00	50.000,00	50.000,00
IMU	842.058,14	359.926,71	400.000,00	400.000,00	480.000,00	500.000,00
TARI	2.122.293,75	1.293.467,60	2.384.604,00	2.526.000,00	2.526.000,00	2.526.000,00
Totale	3.056.269,26	1.693.092,82	2.864.604,00	3.006.000,00	3.056.000,00	3.076.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				564.539,64	593.800,00	593.800,00

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	285.839,39	0,00	285.839,39
2019 (assestato o rendiconto)	384.000,00	0,00	384.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	407.000,00	0,00	407.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	450.000,00	0,00	450.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	450.000,00	0,00	450.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	245.000,00	245.000,00	245.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE SANZIONI	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	90.460,16	95.200,00	95.200,00
Percentuale fondo (%)	32,31%	34,00%	34,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 245.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 35.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 21 in data 25.02.2020 la somma di euro 184.539,84 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 7.650,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 77.450,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 50.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	124.000,00	124.000,00	124.000,00

La voce dei canoni patrimoniali è data dalla previsione di entrata del canone COSAP. La previsione non è soggetta a FCDE in quanto l'Ente accerta per cassa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente con il relativo tasso di copertura:

RIEPILOGO PREVENTIVO 2020			
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	420.000,00	668.000,00	62,87%
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	270.000,00	29,63%
PRE E DOPO SCUOLA	15.000,00	60.000,00	25,00%
SERVIZI CIMITERIALI	32.000,00	126.500,00	25,30%
IMPIANTI SPORTIVI	24.000,00	172.350,00	13,93%
LAMPADE VOTIVE	85.000,00	18.480,00	459,96%

RIEPILOGO PREVENTIVO 2021			
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	440.000,00	668.000,00	65,87%
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	270.000,00	29,63%
PRE E DOPO SCUOLA	15.000,00	60.000,00	25,00%
SERVIZI CIMITERIALI	32.000,00	126.500,00	25,30%
IMPIANTI SPORTIVI	24.000,00	172.750,00	13,89%
LAMPADE VOTIVE	85.000,00	18.480,00	459,96%

RIEPILOGO PREVENTIVO 2022			
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA

REFEZIONE SCOLASTICA	440.000,00	668.000,00	65,87%
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	270.000,00	29,63%
PRE E DOPO SCUOLA	15.000,00	60.000,00	25,00%
SERVIZI CIMITERIALI	32.000,00	126.500,00	25,30%
IMPIANTI SPORTIVI	24.000,00	172.750,00	13,89%
LAMPADE VOTIVE	85.000,00	18.480,00	459,96%

L'Ente non ha ritenuto di dover stanziare nel Bilancio il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra per le seguenti motivazioni, condivisibili, come specificate anche nella nota integrativa:

- le previsioni riguardano proventi dei servizi per i quali l'accertamento corrisponde all'incasso effettivo, poiché l'erogazione del servizio avviene dopo il pagamento o per i quali è possibile interrompere tempestivamente il servizio: diritti di segreteria, proventi da celebrazione matrimoni, lampade votive ecc.

- le previsioni riguardano i proventi dei servizi per i quali si osserva un consolidato trend storico alla piena riscossione, ancorché il pagamento sia posticipato, in quanto il contrasto/deterrente alla morosità avviene in sede di iscrizione quale mancato accesso al servizio stesso: servizio di trasporto scolastico, mensa scolastica, servizio di pre e dopo scuola.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 27 del 25/02/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura come sopra indicata nelle tabelle che precedono.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione assestata 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.550.533,81	2.919.731,60	2.834.152,00	2.795.152,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	180.757,00	223.765,56	214.699,00	214.699,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.506.148,80	5.908.070,95	5.569.010,00	5.569.887,00
104	Trasferimenti correnti	1.913.321,51	1.822.979,00	1.738.554,00	1.736.492,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	109.055,60	166.785,00	167.785,00	160.761,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	75.596,98	27.000,00	25.000,00	25.000,00
110	Altre spese correnti	120.856,03	944.000,00	912.992,00	909.000,00
	Totale	10.456.269,73	12.012.332,11	11.462.192,00	11.410.991,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle previsioni formulate nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.210.725,84, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 230.327,84, come risultante dai prospetti sotto riportati che rappresentano le previsioni di bilancio per la spesa a tempo determinato:

2020/2022						
Retribuzioni			Oneri		Irapp	
Servizio	Cap	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo
Stage formativi	159/001	6.000,00			159/002	510,00
Art. 110	76/005	41.750,00	76/007	14.800,00	76/008	3.500,00
Art. 90	76/003	27.150,00	76/004	7.000,00	76/006	2.250,00
Tempo determinato	76/001	54.500,00	76/002	18.400,00		
Vigilanza	495/001	12.200,00	495/002	4.100,00		
Totale		141.600,00	Totale	44.300,00	Totale	6.260,00

Totale spesa a T.D.	192.160,00
----------------------------	-------------------

La spesa indicata comprende l'importo di € 34.000 nell'esercizio 2020, di € 31.000 per gli esercizi 2021 e 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	2.774.179,27	2.793.335,52	2.793.335,52	2.793.335,52
Spese macroaggregato 103	36.236,75	14.240,00	14.240,00	14.240,00
Irapp macroaggregato 102	141.053,32	150.550,00	150.550,00	150.550,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.951.469,34	2.958.125,52	2.958.125,52	2.958.125,52
(-) Componenti escluse (B)	740.743,50	780.232,90	780.232,90	780.232,90
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.210.725,84	2.177.892,62	2.177.892,62	2.177.892,62

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma è dato dalle previsioni contenute all'interno del bilancio 2020-2022 ed il relativo programma è contenuto all'interno della Nota di

Aggiornamento del DUP 2020/2022. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{Incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato stanziando a Bilancio un importo nel rispetto della percentuale prevista per Legge.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2020

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2019	FCDE	stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2020 95%	stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2019
53/002	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.526.000,00	555.720,00	555.720,00	528.051,70
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	8%	480.000,00	38.400,00	38.400,00	36.488,14
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	280.000,00	95.200,00	95.200,00	90.460,16
totale					3.286.000,00	645.220,00	689.320,00	655.000,00

ANNO 2021

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2020	FCDE	stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2021 100%	stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2020
53/002	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.526.000,00	555.720,00	556.700,00	556.700,00
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	8%	530.000,00	37.100,00	37.100,00	37.100,00
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	280.000,00	95.200,00	95.200,00	95.200,00
totale					3.336.000,00	688.020,00	689.000,00	689.000,00

ANNO 2022

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2021	FCDE	stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2022 100%	stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2022
53/001	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.526.000,00	555.720,00	555.720,00	555.720,00
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	8%	550.000,00	38.060,00	38.060,00	38.080,00
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	280.000,00	95.200,00	95.200,00	95.200,00
totale					3.356.000,00	688.980,00	688.980,00	689.000,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 35.000,00;

anno 2021 - euro 33.000,00;

anno 2022 - euro 33.000,00;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente compreso l'esercizio in corso, poiché l'Ente è in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.872,53	2.872,53	2.872,53
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	34.000,00	31.000,00	31.000,00
Fondo di Riserva	35.000,00	33.000,00	33.000,00
TOTALE	82.872,53	72.872,53	72.872,53

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non ha previsto di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute:

1. GEOFOR PATRIMONIO Spa con una quota dal 0,078%;
2. ECOFOR SERVICE SPA con una quota del 0,07%;
3. A.P.E.S. Scpa con una quota de 1,6%;
4. COMPAGNIA PISANA TRASPORTI Spa. con una quota del 2,93%;

5. CTT NORD Srl con una quota del 1,596%;
6. TOSCANA ENERGIA Spa con una quota del 0,57%
7. CERBAIE Spa con una quota del 6,36%;
8. FARMAVALDERA Spa con una quota del 53,95%
9. RETIAMBIENTE Spa con una quota dello 0,04%

Per completezza di informazione, si ricorda che il Comune di Ponsacco, partecipa anche a "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), quali l'Autorità Idrica Toscana con una quota del 0,15%, la Società della Salute con una quota del 7,5% e l'ATO Toscana Costa per la quota dello 0,82%.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016. Tuttavia è presente in Bilancio il fondo perdite organismi partecipati stanziato per l'importo di Euro 1.000,00, in via del tutto prudenziale e considerate le quote contenute di partecipazione.

Piano di revisione annuale delle società partecipate, ai sensi dell'art.20 d.lgs. 175/2016. (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2019 (entro il 31.12.2019), con Delibera di Consiglio Comunale n. 59, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016. Le procedure di liquidazione per Cerbaie Spa, data inizio liquidazione 14/06/2018, e la procedura di liquidazione per la Compagnia Pisana Trasporti Spa sono in corso.

L'esito di tale ricognizione è in corso di comunicazione, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) - e le informazioni sulle partecipazioni e sui rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014, sul portale del Tesoro nella sezione dedicata alla rilevazione, sessione alla data odierna non ancora aperta.

L'applicativo Partecipazioni è stato appositamente sviluppato per "integrare" i sopra richiamati adempimenti informativi introdotti dal TUSP con il censimento annuale, già condotto dal Dipartimento del tesoro e condiviso con la Corte dei conti, sulle partecipazioni pubbliche e sui rappresentanti.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha deliberato con provvedimento della Giunta Comunale n. 106 del 28/09/2017, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, dell'unica società controllata Farmavaldera Srl.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.140.361,45	195.459,43	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.588.000,00	883.291,00	894.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.116,50	29.000,00	48.354,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.770.477,95	1.107.750,43	942.354,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020/2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	5.275.810,62	4.767.950,40	4.246.494,61	3.712.107,61	3.163.299,61
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	507.860,22	521.455,79	534.387,00	548.808,00	561.655,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.767.950,40	4.246.494,61	3.712.107,61	3.163.299,61	2.601.644,61

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	116.875,46	109.055,60	166.785,00	167.785,00	160.761,00
Quota capitale	507.860,22	521.455,79	534.387,00	548.808,00	561.655,00
Totale fine anno	624.735,68	630.511,39	701.172,00	716.593,00	722.416,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	116.875,46	109.055,60	166.785,00	167.785,00	160.761,00
entrate correnti	12.112.812,63	11.755.689,65	12.198.292,00	12.001.000,00	12.021.000,00
% su entrate correnti	0,96%	0,93%	1,37%	1,40%	1,34%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere	47.030,00	44.967,00	42.905,00
Accantonamento	47.030,00	44.967,00	42.905,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	47.030,00	44.967,00	42.905,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2020-2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.
- Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

Dott. Alessandro Caprii

Rag. Alessandro Remaschi

Dott. Gabriele Da Prato